



Le attività dell'associazione A.A.R.VI. Onlus



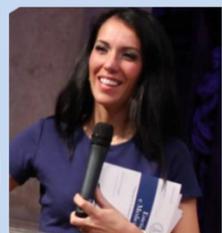
Il concerto di Primavera 9 marzo 2016 in occasione della Giornata Mondiale del Rene



Un grazie di cuore a tutti coloro che, partecipando al Concerto di Primavera in occasione della Giornata Mondiale del Rene, ha contribuito con la propria donazione a sostenere la ricerca e finanziare le attività che l'IRRIV con il costante impegno dei ricercatori internazionali sta portando avanti. I proventi ricavati dalla serata contribuiranno a finanziare una borsa di studio di un anno per un ricercatore che potrà quindi soggiornare a Vicenza e portare avanti il suo progetto



Sara Pinna TVA Vicenza, un pensiero sulla serata del concerto da lei presentato



Una Sala Palladio della Fiera di Vicenza raccolta e unita nel celebrare in musica la Giornata Mondiale del Rene e l'arrivo della primavera. Sì, perché la stagione del risveglio della natura, colori e dei profumi meglio accompagna il sempre vivo impegno di quanti, quotidianamente, svolgono il loro lavoro e pongono il loro personale impegno a sostegno delle persone colpite malattie renali, a favore della ricerca e della sensibilizzazione comune. Sono lieta d'aver avuto l'opportunità di essere presente a questo appuntamento. Grata di aver tanto imparato. Riconoscente delle parole ascoltate. Desiderosa di donare. Questi i sentimenti che ho provato, che ho percepito e che desidero condividere con tutti voi. Sinceramente.



Cappuccino con Claudio Ronco – Preoccupiamoci del nostro pianeta: l'importanza dell'acqua

Per proteggere il nostro pianeta possiamo pensare a quanta acqua consumiamo. In una sessione, per un paziente, vengono consumati 120 litri. Bisogna pensare a una dialisi che ne consumi meno. Una delle idee percorribili potrebbe essere quella di lavorare sui sorbenti. Siamo già sulla buona strada ma bisogna implementare gli studi in questo ambito, per utilizzare i sorbenti nella blood purification. Concentriamo le nostre energie per preservare il nostro pianeta! Excellent!

ENDORSEMENTS



Aspettando il 34° Vicenza Course



Donaci il tuo

5Xmille

Il tuo 5 per mille consentirà alla ricerca di proseguire per ottenere sempre maggiori risultati.

Con il tuo 5x1000 all'Associazione A.A.R.VI. Onlus finanzia il lavoro di scienziati e ricercatori! Donare non è mai stato così facile. Quando compili la tua dichiarazione dei redditi ricorda di scegliere A.A.R.VI. onlus, inserendo semplicemente il codice fiscale 95067340240



Seguici su: WWW.IRRIV.COM

Facebook IRRIV International Renal Research Institute Vicenza
YouTube Take a cappuccino with Claudio Ronco



IRRIV News

International Renal Research Institute Vicenza



Vicenza n° 1
Marzo 2016

Comitato di redazione: Orazio Fabio Tartaglia, Carlotta Caprara, Mauro Neri, Elisa Scalzotto

PERIODICO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E VOLONTARIATO

L'angolo del Prof.

IRRIV in Cina



Il 30 marzo del 2016, l'IRRIV ha organizzato a Shanghai in collaborazione con La Fudan University il secondo Forum internazionale sull'insufficienza renale acuta. Da ormai due anni ho ricevuto l'onore di una cattedra all'Università Fudan di Shanghai dove, in stretta collaborazione con il professor Ding Xiaoqiang abbiamo messo a punto un programma di grande interesse per i nefrologi e intensivisti cinesi. L'inaugurazione si è svolta alla presenza del Console Italiano Stefano Beltrame che ha avuto parole di apprezzamento ed ha auspicato un ulteriore allargamento dei rapporti fra ospedale San Bortolo di Vicenza e Università cinesi. In quella occasione è stato presentato un libro intitolato "AKI 2016" sviluppato in collaborazione fra scienziati di tutto il mondo e curato dai due organizzatori del Forum. Nel corso della presentazione è già stato annunciato il Forum 2017 sempre organizzato in collaborazione fra Vicenza e Shanghai.



Area Clinica, l'Emodialisi



Come responsabile dell'unità operativa semplice di emodialisi extracorporea vi presento brevemente il centro e la sua attività. **Cosa:** l'emodialisi è uno dei trattamenti extracorporei per la purificazione del sangue. **Dove:** nel centro dialisi specializzato dove sono predisposte le apparecchiature. Infermieri professionali si prendono cura della gestione tecnica del trattamento, e di ogni evenienza clinica. Il medico, oltre a prescrivere il trattamento più indicato per ciascun paziente, provvede a visite periodiche. **Chi:** Pazienti con insufficienza renale cronica. L'accesso avviene dopo la valutazione da parte di un medico. **Quando:** la sezione di emodialisi accoglie i pazienti cronici accoglie con cadenza trisettimanale e sedute di 4 ore circa. Il nostro centro è parte dell'unità complessa di Nefrologia Dialisi e Trapianto dell'Ulss 6. Dal 2015 l'Unità di Emodialisi è diventata Centro Regionale di riferimento per le Terapie Extracorporee Acute e Croniche. Per ulteriori informazioni visitate il sito: www.nefrologiavicenza.it sezione "clinica"; "Centro emodialisi".

Dr.ssa Alessandra Brendolan

Gli Eventi recenti a sostegno di A.A.R.VI. Onlus

Gara di sci, 11 marzo 2016, Cortina D'Ampezzo



XIV torneo di MiniRugby
Monza
10 aprile 2016



Cuore Cimbro Torneo di Hockey Asiago
6 marzo 2016 Palaghiaccio di Asiago



Il tuo 5 per mille consentirà alla ricerca di proseguire per ottenere sempre maggiori risultati.

Donaci il tuo

5Xmille

A.A.R.VI. onlus
Cod. Fiscale 95067340240



IRRIV, l'Istituto-La natura multidisciplinare dell'IRRIV garantisce un'importante interazione e una fertile collaborazione tra ricercatori di diverse discipline scientifiche. Studenti e specialisti in nefrologia, anestesia e rianimazione, biologia, biotecnologia, ingegneria, farmacologia, economia, statistica e

sociologia mettono a disposizione le loro conoscenze con l'obiettivo comune di contribuire al progresso della conoscenza delle malattie renali e del loro trattamento. Nell'istituto sono presenti:

- Laboratorio di chimica clinica, dove vengono effettuate analisi biochimiche di routine su sangue e urine, misure di bio-marcatori di insufficienza renale e studi diagnostici;
- Laboratorio di genetica, per lo studio di malattie genetiche renali;
- Laboratorio di Biologia Cellulare all'interno del quale, affiancandosi alla Biologia Molecolare, vi è la possibilità di ampliare le conoscenze sui meccanismi biologici e molecolari coinvolti in malattie renali, nella sepsi, nell'infiammazione e nei processi di trasformazione cellulare;
- Laboratorio di bioingegneria e farmacologia, in cui le principali attività scientifiche riguardano il supporto alla progettazione ed analisi di pre-industrializzazione di macchinari per dialisi, simulazioni, progettazione e attuazione di test per migliorare il trattamento farmacologico nelle terapie extracorporee in termini di efficacia e sicurezza;
- Laboratorio di epidemiologia ed economia sanitaria dove, tramite analisi in ambito statistico ed economico, vengono effettuati studi e valutazioni per analizzare i costi e i benefici clinici.



Auguri Gabriele, tesista in IRRIV, per la laurea in Farmacia



L'intervista



Massimo De Cal, biologo presso i laboratori dell'IRRIV

Da quanto tempo lavori in IRRIV?

Dal 2004, prima come biologo ricercatore, poi dal 2010 come dirigente biologo con un contratto a tempo indeterminato.

Di cosa ti occupi?

Attualmente sono responsabile dei laboratori dell'IRRIV. Pur essendo impegnato nelle analisi di routine per il reparto, continuo l'attività di ricerca aiutando ed affiancando fellows e ricercatori.

Come è iniziato il tuo percorso?

Dopo la laurea, che ho conseguito a Padova nel 2003, ho lavorato per un periodo nel laboratorio HLA dell'ospedale San Bortolo. Successivamente il Dr. Rassu, che ringrazio, mi ha presentato al Prof. Ronco ed ho iniziato così a frequentare la nefrologia. Fin da subito mi sono occupato di ricerca applicata alla clinica, affiancando la Dr.ssa Bordoni.

Ti ritieni soddisfatto dei risultati raggiunti?

Sì. Grazie al lavoro di ricercatore ho avuto la possibilità di interfacciarmi e confrontarmi con diverse figure professionali, di recarmi a congressi e convegni anche all'estero per presentare i miei lavori e quindi di crescere sia dal punto di vista lavorativo che professionale. Posso dire di essere soddisfatto dei risultati che ho raggiunto perché ho ottenuto esattamente quello che desideravo.

Che ricordo porti con te delle tante persone che sono passate in IRRIV da tutto il mondo in tutti questi anni?

Ogni persona che è passata di qui ha lasciato una parte di sé, sebbene con alcuni di loro ho mantenuto un forte rapporto di amicizia.

Esperienza di un ricercatore IRRIV



Quando si pensa all'Italia non si può non pensare alla bellezza dei paesaggi, delle città e all'ottimo cibo, ma, ad un nefrologo, viene subito da pensare ad un posto dove c'è un centro di ricerca, l'IRRIV, guidato da un professore di fama mondiale, il Prof. Ronco.

In IRRIV ogni giorno si fa ricerca ai massimi livelli. Il professore oltre ad essere un grande medico è soprattutto un mentore. Si ritorna al proprio paese cambiati, migliorati, portando sempre l'IRRIV nel cuore. Ogni giorno nel mio ospedale cerco di ricreare, anche se in dimensioni ridotte, la realtà IRRIV.

Grazie Prof. Ronco e grazie a tutti gli IRRIVians.

Salvador Lopez, nefrologo, Messico

Un saluto ai ricercatori che hanno appena terminato la loro attività all'IRRIV



IRRIVIANI

- Dr.ssa Sara Samoni, da giugno 2013 a marzo 2016
- Dr. Faeq Husain, da gennaio 2014 a febbraio 2016
- Dr.ssa Percia Bezzerra, da maggio 2015 a marzo 2016

Grazie di cuore ragazzi e buona fortuna!

Biblioteca IRRIV, letture consigliate



La biblioteca dell'IRRIV in questo numero del periodico ti consiglia:

Donne e Medicina, a cura di Claudio Ronco e Filiberto Tartaglia.

libreriauniversitaria.it Editore, Limena 2015
Che tempo che farà, a cura di Luca Mercalli.
RCS Media Group Divisione Media, LEGO Vicenza



Centro di Cultura Medica «Giuseppe Roi»

È appena stato pubblicato il quarto Quaderno di Cultura Medica: **Saggi di Storia della Farmacia, dalle origini al XX secolo**. Ancora una volta i Quaderni di Cultura Medica intendono affrontare temi legati alla medicina ma da un'angolazione diversa e soprattutto inserendo al proprio interno saggi provenienti da contributi di diverse discipline determinanti, secondo noi, nell'approccio alla cura e al modo di intendere il Sistema Sanitario. Questo Quarto numero è interamente dedicato alla storia della farmacia. Il volume raccoglie ventisei contributi di studiosi che hanno affrontato il tema indagando sulle origini, l'evoluzione e la specializzazione di un'arte antica quanto la medicina. Come a dire che oggi il farmacista, territoriale e ospedaliero è sempre al fianco del medico. Fra i ricercatori dell'IRRIV vi sono anche giovani farmacologi che ne confermano la vocazione e la metodologia di ricerca interdisciplinari.

Il legame collaborativo fra l'IRRIV e l'Ordine dei Farmacisti di Vicenza è datato novembre 2014, allorché, in sinergia con il Dipartimento di Nefrologia, l'Ulss 6, Federfarma, Ordine dei Medici, Società italiana di medicina generale, Ordine dei Farmacisti di Vicenza, l'IRRIV ha lanciato il progetto «Farmacia e Ipertensione: prevenzione del danno renale»

Nella ricerca è stato ribadito il ruolo della farmacia e dei servizi come ponte fra mondo accademico, ospedaliero e realtà territoriali.

Questo volume è un'affascinante storia della farmacia tutta italiana che affonda le sue radici nella classicità greca e romana, rielaborata anzitutto nelle abbazie e poi nelle scuole laiche. Buona lettura a tutti!



Il modello Vicenza: «case study»



La dottoressa Paola Roberta Boscolo, studentessa e dottoranda presso l'Imperial College di Londra, è stata in IRRIV per il suo progetto circa l'organizzazione dei servizi di dialisi.

La realtà italiana mostra particolare interesse per le modalità molto differenti di erogazione dei servizi. Attraverso dei *case study*, si cerca di capire tutte le dinamiche che hanno portato a sviluppare un determinato mix di servizi rispetto ad altri. La metodologia prevede interviste semi strutturate ai diversi portatori di interesse.

Il Centro dialisi dell'Ospedale San Bortolo, rappresenta un'eccellenza nel panorama italiano ed è un'occasione per approfondire una realtà piuttosto differente. Questo è possibile per il profilo delle persone che lavorano attorno alla dialisi: non soltanto medici e infermieri ma anche grazie alla multidisciplinarietà del Centro di Ricerca Internazionale IRRIV, dove affiliano una pluralità di figure professionali.

Paola Roberta Boscolo